FEDERMANAGER

Pensioni oggi

COMITATO PENSIONATI ALDAI
MILANO, 12-12-2019
MINO SCHIANCHI

Sommario

- Legge di Bilancio 2020 – misure in materia di pensioni
- Difesa dei diritti dei pensionati.
- Sostenibilità del sistema pensionistico e uscita dal lavoro flessibile
- Importanza del secondo pilastro pensionistico per i giovani.
- Invecchiamento e non autosufficienza.

Legge di bilancio 2020 misure in materia di pensioni

Confermata quota100 fino al 2021

Prorogate per il 2020 Ape Sociale e Opzione Donna

Dal 1/1/2020 al 31/12/2021 vengono rivalutate al 100% le pensioni fino a quattro volte il minimo (2054 euro lordi). Per le altre fasce, restano le attuali percentuali di rivalutazione.

Dal 1/1/2022 si torna ad applicare il meccanismo di rivalutazione automatica previsto dalla legge n. 448 del 1998: 100%,90%,75%

Ricostituzione di due commissioni tecniche in materia previdenziale

Ricostituzione di due Commissioni tecniche: sui lavori gravosi e sulla spesa pubblica in materia previdenziale e assistenziale.

Obiettivo delle due Commissioni tecniche: fornire dati per valutare le politiche previdenziali anche in vista di una futura riforma del sistema previdenziale..

Anche la Legge di Bilancio 2018 aveva previsto due commissioni. Ma dopo la loro istituzione non si sono mai riunite.

La difesa dei diritti e della dignità dei pensionati

>20 anni: riduzioni, sospensioni della perequazione e contributi di solidarietà

>Politiche costanti di tutti i Governi

>per sostegno a welfare sociale.

>Ruolo fondamentale di Federmanager e CIDA

>Ma la resistenza messa in atto ha potuto solo contenere i danni.

La difesa dei diritti e della dignità dei pensionati

>Difendere i diritti fondamentali della Costituzione

>Ripristinare la fiducia nel rapporto Stato – cittadini

>Recuperare quanto sottratto alle pensioni

La difesa dei diritti e della dignità dei pensionati

>Inziali risultati positivi delle azioni giudiziarie.

>Cambiamento clima politico e sociale

>Cambiano argomentazioni della Consulta: annacquate, Pronunce contraddette da Pronunce successive.

> A riprova che anche le Pronunce dei giudici sono il prodotto dei «condizionamenti sociali» che si modificano nel tempo.

Cronologia delle sentenze della Corte costituzionale e CEDU

5 giugno 2013. Sentenza n.116: illegittimo contributo di solidarietà istituito il 6 luglio 2011.

10 marso 2015 Sentenza n.70: illegittimità cost. La sospensione biennale perequazione intacca i diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione.

22 dicembre 2015. Ordinanza n.274: ammette modifiche sfavorevoli alle pensioni.

5 luglio 2016. Sentenza n.173. Ribalta Sentenza n.116/2013 che aveva dichiarato illegittimo il contributo di solidarietà .

24 ottobre 2017. Sentenza n° 250. Ribalta Sentenza n.70. Respinto ricorso contro il blocco della perequazione 2012-2013.

Luglio 2018. Sentenza CEDU. Respinti i ricorsi di migliaia di pensionati. Confermata Sentenza Corte Cost. n. 250/2017

Ricorsi «pilota» contro provvedimenti legge n.145/2018

30 dicembre 2018. Legge n. 145. Nuovo meccanismo di perequazione. Riduzione base lorda della pensione. Ripetitività dei provvedimenti riduttivi.

18 aprile 2019 Consiglio dei Presidenti di CIDA decide intraprendere ricorsi «pilota».

Perdita pensioni per mancata o ridotta perequazione **2006-2019**

3.000 euro lordi mensili, (2.100 euro netti) perdita di **27.154 euro lordi**;

4.000 euro lordi mensili, (2.800 euro netti) perdita di **48.770 euro lordi;**

5.000 euro lordi mensili, (3.400 euro netti) perdita di **63.011 euro lordi;**

8.000 euro lordi mensili, (5.200 euro netti), perdita di **105.640 euro lordi.**

RICORSI «PILOTA» promossi da CIDA nel 2019

PROVENIENZA «RICORSI PILOTA»		INVIO DIFFIDA
CIMO	ROMA	19-07-2019
MANAGERITALIA	MILANO	24-07-2019
FP-CIDA	ROMA	24-07-2019
FEDERMANAGER	MILANO	17-03-2020
FIDIA	GENOVA	27-09-2019
FEDERMANAGER	MILANO	10-10-2019
MANAGERITALIA	BUGGIANO (PT)	18-10-2019

Prima, significativa vittoria nell'azione giudiziaria intrapresa

Corte dei Conti Friuli Venezia Giulia
17 ottobre 2019

Ha sollevato questione di legittimità costituzionale

Non rispettate :
- **ragionevolezza,**
- **adeguatezza,**
- **affidamento.**

Ci aspettiamo una sentenza della Consulta a noi favorevole

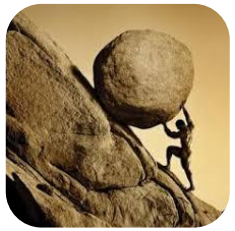
Auspichiamo che anche i Tribunali ordinari rimettano i ricorsi pilota alla Corte Costituzionale

E che la Corte Costituzionale, una volta per tutte, dichiari illegittimi i continui provvedimenti vessatori contro i pensionati

La sostenibilità del sistema pensionistico

Un importante indicatore della sostenibilità del sistema pensionistico è dato dal rapporto tra spesa pensionistica e PIL.

La spesa continua ad aumentare, mentre il PIL ha subito, in questi ultimi 10 anni, un crollo significativo non ancora recuperato.



Il decreto legge n.4 del 2019 (Quota 100, ecc.) ha in parte vanificato gli sforzi, fino ad ora compiuti, per tenere sotto controllo la spesa pensionistica.

La spesa previdenziale

Sistema previdenziale italiano è ancora in salute

Riclassificare la spesa pensionistica al netto dell'assistenza

E' la spesa assistenziale fuori controllo

Il futuro della previdenza italiana

Spiragli per un migliore sviluppo dell'Italia.

- **Ripresa del mercato del lavoro.**
- **Rilancio della produttività e dell'economia.**
- **Politiche familiari e di conciliazione vita-lavoro.**

Favorire l'aumento della natalità.

- **Flussi migratori coerenti con le esigenze economico-occupazionali.**
- **Contrastare le più pessimistiche prospettive di "declino demografico".**

L'uscita anticipata dal lavoro e la sostenibilità del sistema pensionistico

- Andamento demografico e rapporto tra chi percepisce la pensione e chi gliela paga.
- Allungamento aspettativa di vita e squilibrio tra anni di pensione e finanziamento del sistema
- Giusto equilibrio tra sostenibilità finanziaria e anticipo pensionamento

Flessibilità in uscita

Forza lavoro

- Invecchiamento
- Pensione di vecchiaia
- Anticipo

Flessibilità uscita

Insostenibilità

del bilancio pubblico

L'anticipo a carico della collettività deve essere la soluzione di ultima istanza.

Pensione anticipata nell'attuale sistema misto

Sistema interamente contributivo, anticipo pensionistico, nessun costo sul lungo periodo.

Ancora per qualche decennio sistema misto, pensione calcolata per una parte con sistema retributivo.

Non tiene conto della speranza di vita residua.

Strumenti di flessibilità in uscita
un groviglio

Collettiva
Art.4
L.92/2012

Individuale
Quota
100

Individuale
Pensione
anticipata

Individuale
Opzione
Donna

Collettiva
Fondi di Solidarietà Bilaterali, Quota 100 e ricambio generazionale

Individuale
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).

Individuale
Riscatti, Cumulo,
Ricongiunzione e Totalizzazione dei contributi

Individuale
APE
(volontaria, aziendale, sociale)

Modifiche proposte per la flessibilità in uscita.

Entro il 2021 necessita nuovo intervento per flessibilità in uscita.

In particolare occorrerebbe:

Concludere riforme

Sostituire con i Fondi Esuberi Bilaterali : Quota 100, APE sociale, Opzione Donna e Agevolazioni per lavoratori precoci.

Consentire un pensionamento flessibile a partire da 64 anni.

Per i giovani resta l'emergenza pensioni

Sistema contributivo strettamente collegata alla contribuzione

Pensare al proprio futuro previdenziale sin da giovanissimi

Secondo pilastro

Il colpevole paradosso della politica

Modesta iscrizione Fondi pensione: 35% lavoratori attivi

Adesione marginale giovani, che in realtà ne avrebbero più bisogno

Paradosso previdenza complementare: scomparsa dalle priorità della politica.

"Richiesta" di investire in Fondi per sviluppo economico del Paese

Manca previsione aiuto alla diffusione previdenza complementare

L'importanza della previdenza integrativa

Il fattore tempo: essenziale nella Previdenza complementare.

Aderire appena si inizia a lavorare.
Avere maggiore periodo di tempo.

Costituire "tesoretto".

Seconda pensione

Tutta una serie di altre "prestazioni "anche prima del pensionamento.

Complementare: vedi importanza che sta assumendo la RITA per nostri dirigenti.

Invecchiamento e bisogni assistenziali

- Progressivo allungamento della speranza di vita
- Italia. Speranza di vita residua a 65 anni: 19,2 anni per gli uomini, 22,4 per le donne
- Speranza di vita, senza limitazioni funzionali: 9,4 anni per gli uomini e 9,8 per le donne.

Spesa pubblica per assistenza non autosufficienza

L'assistenza di lunga durata vale circa **29,3 miliardi** di euro, pari **all'1,7% del PIL del 2018.**

Eccessivo sbilanciamento a favore dell'erogazione di prestazioni monetarie

Ragionare sulla "presa in carico" del soggetto non autosufficiente.

Spesa delle famiglie per LTC

Non autosufficienza è affrontata da singoli e famiglie soprattutto con l'impiego dei propri redditi e risparmi

Senza un adeguato sostegno dello Stato sarà difficile per famiglie sostenere la spesa per la non autosufficienza di lunga durata.

Il finanziamento del LTC

Assicurativi limitati: fondi pensione, fondi sanitari, altre polizze.

Di 140 miliardi di raccolta assicurativa, polizze LTC arrivano solo a quasi 100 milioni.

Risultato molto deludente

Attenzione ai benefici fiscali

Detrazione IRPEF 19%.

Esclusione da reddito lavoro dipendente contributi e premi per LTC versati dal datore in forma collettiva a favore dei lavoratori.

Utilizzare il welfare aziendale per il finanziamento del LTC

Gestire tematiche di lungo termine

Abbandonare strategie fondate su provvidenze monetarie

Famiglie e singoli spesso non hanno competenze e capacità.

Risposte in forma di prestazioni

Riduzione spesa complessiva.

Nuove opportunità di lavoro.

Riduzione lavoro sommerso.

Conclusioni

LEGGE DI BILANCIO 2020:

- **INTRAVEDIAMO INTERVENTI SU SISTEMA FLESSIBILITÀ IN USCITA DAL LAVORO**
- **SOSTENIBILITÀ SPESA PENSIONISTICA ED ASSISTENZIALE**

PREPARIAMOCI A:

- **DIFENDERE I NOSTRI DIRITTI E LA NOSTRA DIGNITÀ DI LAVORATORI E PENSIONATI**
- **PROPORRE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CRESCITA PIL, IN PARTICOLARE:**
- **SVILUPPO DEMOGRAFICO,**
- **SVILUPPO MERCATO DEL LAVORO,**
- **PRODUTTIVITÀ**
- **ALTRI FATTORI DI CRESCITA ECONOMICA.**

FINE